

Festival Alta Nocività 2024 - *La valle è mia e la distruggo io*

Dapprima centinaia. Ad oggi migliaia di persone si riversano in Val Susa per il festival “Alta Felicità”. Per la serie NO TAV ma SI WATT ovvero: *La valle è mia e la distruggo io*.

Un po' villaggio turistico, un po' palestra per virtuosi/militanz, ma tanto impatto ambientale. Che il movimento NoTav fosse recuperato dal sistema non è un mistero da anni. Che il movimento NoTav sia diventato egli stesso sistema, sembra invece sfuggire allo sguardo dei più. E il sistema che fa? Convoca la massa ma poi la deve gestire. Dice di provare a educarla ma poi il dover fare, anche economie, schiaccia ogni istanza, ogni pensiero.

Il povero fiume, ridotto a cesso a cielo aperto dalla massa convulsa, diventa quest'anno NON balneabile, per la sicurezza... Ehhh la sicurezza!! Eddai oh. I fuochi? Banda di impediti non ci provate nemmeno. Consumate nella natura, non vivete nella natura. Siamo all'aperto, viviamo nella realtà non perimetrata. Ma i confini li abbiamo così in testa che... ohi, da quest'anno tocca pure prenotarsi la piazzola.

Anche qui, sono anni comunque che i professionisti della lotta prenotano posti in prima fila, che sia nelle riunioni o nei luoghi degli Assalti ai Kantieri, poco importa. E poi gli animali. Quelli che mai vengono nominati come naturali abitanti di una valle che si vuole salva NON dal progresso devastante, eh mi raccomando... ma da QUEL progresso devastante. Gli animali, prede e predatori, che vedranno di nuovo scombinata la selvatica vita notturna, fatta di silenzi e buio, in natura. Tanto che i cani, i nostri amici per elezione, al guinzaglio e con la museruola!!!

Il panorama della valle si fa città. Ritmo, commercio, perimetri, regole, masse ignave.

Il genuino rifiuto di vedere distrutti i propri luoghi, quella forma di ambientalismo e rispetto per ogni essere vivente naturali, sono spariti a favore di una lotta di posizione. Sempre più nostalgica dei vecchi tempi... Anche qui, come nel resto dei movimenti ormai attraversati e contaminati da idee che non vedono il male in ciò che è (Tav, Muos, Covid, medicalità imposta) quanto nella loro gestione da parte del capitale.

Nelle mani degli antagonisti per il contropotere la merda diventa oro. È narrazione, non realtà, come spesso avviene. E comunque, forse, bisogna fargli ricordare che se l'oro puzza di merda... puzza di merda.

La valle è mia e la distruggo io.

La valle è mia e la distruggo io...